

I talk nell'ambito di "Grapes in Town"

# "Vignaioli custodi del territorio": successo a Mondovì Altro evento a Torino con "In clima veritas"

Tra i talk di pregio di "Calici e Forchette", grande successo per l'appuntamento "Vignaioli custodi del territorio", nell'ambito de "La Vendemmia a Torino - Grapes in Town" e "Portici Divini", manifestazione promossa da Regione Piemonte, con il supporto di Camera di commercio di Torino e di Banca d'Alba, con il coordinamento di VisitPiemonte, che per l'ottavo anno celebra la tradizione vitivinicola piemontese e la cultura enoica del territorio.

L'evento, che si svolge su tutto il Piemonte, ha scelto la "Granda" per il convegno della FIVI (Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti), nel quale si è discusso della figura dell'agricoltore come custode del territorio. Con Pietro Monti (Az. Agr. Roccasanta), consigliere nazionale della FIVI, Michele Antonio Fino (Cascina Melognis), professore associato di fondamenti del diritto europeo all'Università di Scienze Enogastronomiche di Pollenzo, e i due delegati delle Langhe e del Roero, rispettivamente Michela Adriano dell' Azienda Agricola Adriano Marco e Vittorio e Fran-

cesco Rosso dell'omonima Azienda Agricola, sono stati affrontati importanti temi sempre più attuali, tra cui il cambiamento climatico e l'importanza della figura dell'agricoltore come custode del territorio, riconoscimento che è stato approvato in Senato, per lavorare, con costanza e impegno, sui territori storici del nostro Paese, custodendo così gli splendidi paesaggi.

La Provincia di Cuneo, con le sue grandi diversità, va dai terrazzamenti dell'Alta Langa alle alte valli cuneesi, passando per le Langhe, dove i vignaioli offrono il loro grande lavoro di mantenimento e di viticoltura di qualità e sostenibile.

Tema, quello della sostenibilità, che è uno dei due pilastri dell'edizione 2024 de "La Vendemmia a Torino", insieme all'inclusione, e che non può e non deve più essere ignorato nel mondo del vino. Questo il fil rouge con gli altri due talk in programma, il 6 e il 7 novembre a Torino. "In clima veritas", sold out da giorni, vede la partecipazione di Earth Day Italia, Fondazione PRIMA, Centro di Ricerca



in Viticoltura ed Enologia - CREA, Equalitas e Assoenologi Piemonte, mentre "Una vite alla volta" è condotto da Citiculture, startup green tech che trasforma spazi urbani in luoghi di profondo impatto sociale e ambientale attraverso la vigna, con il coinvolgimento di Politecnico di Torino e DISAFA con il nuovo

corso di Agritech Engineering, e tratterà della viticoltura urbana sostenibile e inclusiva come strumento di rigenerazione e biodiversità.

Oltre ai talk, in collaborazione con l'ATL del Cuneese, l'ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli, Alexala, ATL della provincia di Alessandria,

Turismo Torino e Provincia, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e il Distretto turistico dei Laghi, fino al 16 novembre sono in programma visite speciali in cantina, degustazioni e wine experience gratuite, oltre che pranzi e cene con menù tipico piemontese, in abbinamento ai grandi vini del territorio.

Venerdì la straordinaria serata con 10 Caffè del Piemonte

## Grigolon, "scrigno" di saperi e sapori "storici"

g.sca.

Ci sono serate in cui la magia delle persone giuste e degli ingredienti sui tavoli mettono l'aggettivo "speciale" accanto alla parola occasione. È accaduto venerdì sera al Caffè Grigolon, nell'ambito di "Calici e Forchette 2024". L'occasione l'ha creata Barbara Grigolon che fa parte della generazione più creativa della famiglia dedicata a soddisfare le esigenze di clienti preparati e desiderosi di carezza all'anima ed al corpo. È riuscita, con la



collaborazione del presidente Edoardo Cavagnino, a radunare 10 Caffè Storici piemontesi e a far dimenticare che lo stesso Grigolon ne fa parte con onore, tanto ha concesso spazio ai prodotti dei "colleghi". Così i

fortunati che si sono seduti ai tavoli hanno scoperto non solo compagnie dei commensali uniti da delizie sopraffini (tema comune il vermouth), ma anche lo scopo dell'associazione presieduta da Cavagnino: preservare prodotti, custodirli in scrigni di conoscenza, sapienza e capacità di uso. Senza riserve, arrivando anche a pensare ad un calendario esclusivo che sarà presentato nei prossimi giorni e confini che i Bar storici non vogliono darsi nella promozione di ciò che creano. Così la foto-



grafia della famiglia Grigolon, felice del risultato della serata, non può che essere il frutto di una capacità imprenditoriale e del cuore, a cui dire soprattutto grazie. C'è anche stata un'iniziativa simbolo. Ognuno degli ospiti ha ricevuto una cartolina benaugurante dei "Caffè Storici" da spedire a chi si voleva: la

spediamo idealmente a questi scrigni di comfort, coccole ed affetto perché abbiano lunga vita, circondati da legni preziosi, poltrone e divani capaci di chiudere il mondo esterno là fuori e godere di piccole occasioni di piacere intimo.

**Nelle foto Barbarga Grigolon durante la serata, la famiglia Grigolon**

## Asse Alba Mondovì per un turismo condiviso

È un grande territorio con carte in regola per diventare meta di prestigio come già lo sono le Langhe albesi. Questo il principio sul quale si è sviluppato il talk ospitato domenica nella saletta della stazione della funicolare nell'ambito di Calici & Forchette. Due interlocutori il sindaco di Mondovì Luca Robaldo il direttore delle Alpi e le Langhe Monferrato e Roero Bruno Bertero, che ha sottolineato come i territori che sono cresciuti siano soprattutto quelli che garantiscono la presenza di servizi ai visitatori: «investimenti importanti che hanno portato una serie di flussi e impattato in maniera differente». Un'analisi che anticipa lo studio che verrà presentato il prossimo 14 novembre sui flussi turistici stranieri: dato interessante, solo il 2% viene in Granda per cibo e vino.



## Tartufi: a Calici & Forchette anche l'analisi del settore

Sempre nella cornice di Calici & Forchette è stato proposto il talk dedicato al settore tartufigeno fra iniziative nazionali, regionali e locali per promuovere il settore. Sono intervenuti Giorgio Maria Bergesio, Vicepresidente commissione Agricoltura Senato, Marco Gallo Assessore Regionale alla Montagna, alla Biodiversità e tartufigicoltura, Luca Robaldo Presidente della Provincia di Cuneo e Sindaco di Mondovì, Daniele Garelli Sindaco di Scagnello, Giancarlo Bressano Presidente Associazione Trifoglio del Monregalese e del Cebano e Antonio Degiacomi Presidente del Centro Nazionale Studi Tartufo. Sono state analizzate le problematiche del settore. Bergesio ha illustrato il disegno di legge di cui è tra i firmatari riferendo della necessità di un provvedimento che raccolga tutte le proposte ed analizzi tutti gli aspetti mettendo d'accordo il comparto

